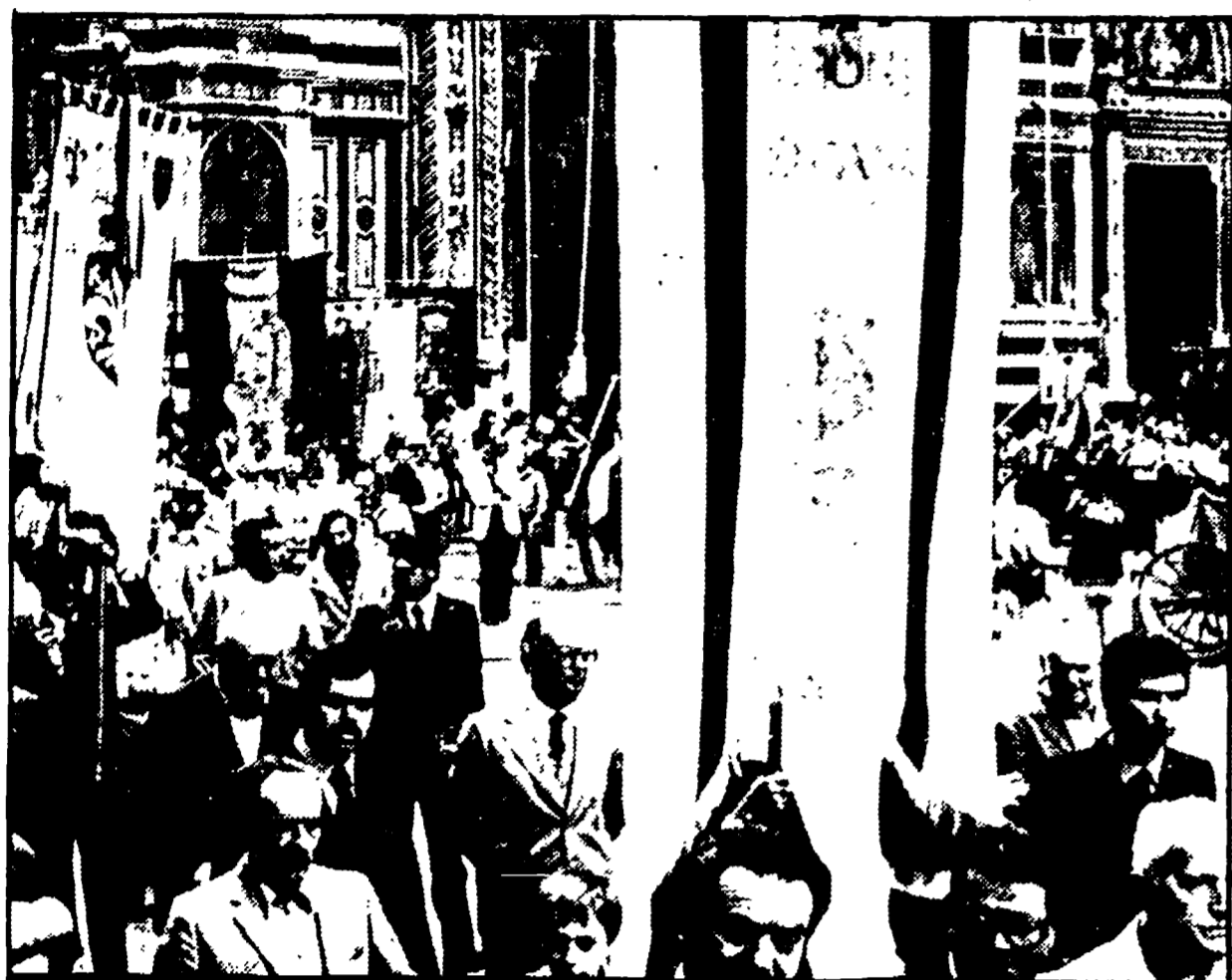


Solennemente ricordato il 34° anniversario della Liberazione

Bandiere gonfaloni e tanta folla alla celebrazione dell'11 agosto

Il corteo ha attraversato il centro storico fino a piazza dell'Unità - Deposte corone ai caduti - Il messaggio del Capo dello Stato - Si è anche svolto il tradizionale ricevimento a Palazzo Vecchio



Un'immagine del corteo che ha attraversato la città per l'anniversario della Liberazione

Con un corteo che ha attraversato le vie del centro e che si è concluso in piazza dell'Unità dove sono state deposte corone ai caduti, Firenze ha celebrato ieri solennemente il trentaquattresimo anniversario della liberazione dal nazifascismo.

Un'altra cerimonia ha luogo questa mattina a Firenze, in memoria dei tre carabinieri fucilati dai tedeschi nel giardino dell'albergo Aurora. In tutta la città sono stati affissi i manifesti dell'anniversario.

Il tradizionale ricevimento in centro tra autorità cittadine e partigiani. Anche i quartieri hanno accolto l'invito a celebrare l'anniversario: ad esempio il consiglio di quartiere 14, in collaborazione con le forze politiche democratiche e le associazioni del territorio, ha organizzato una manifestazione da Coverciano a via D'Orso, al monumento ai caduti di Campa di Marte.

Un'altra cerimonia ha luogo questa mattina a Firenze, in memoria dei tre carabinieri fucilati dai tedeschi nel giardino dell'albergo Aurora.

Gli alleati entrarono in una città libera

Trentaquattro anni or sono in questi giorni Firenze viveva gli esaltanti momenti della sua liberazione ad opera delle forze partigiane. Una battaglia eroica esemplare della capacità di scelta militare e politica che consentì - come ricorda nel suo messaggio ai fiorentini, lo stesso Presidente Pertini che fu a Firenze in quei giorni - l'insediamento democratico e il funzionamento del nuovo potere popolare.

La lotta di quei giorni eroici, però non esplose all'improvviso come una fiammata. Fu lungamente preparata, con passione, tenacia e coraggio anche nelle fabbriche, come testimoniano gli scioperi del '43 e del '44. Il mese di giugno aveva portato duri colpi ai nazifascisti. Le formazioni partigiane del Pratignano, di Monte Giovi, di Monte Morello, dei colli del Chianti, si erano andate rafforzando costituendosi in brigate e in divisioni. In città i GAP infliggevano colpi terribili all'invasore tedesco ed ai suoi servi fascisti. Nei quartieri e nei comuni del circondario nascevano le SAP (Squadre di azione partigiana) con il compito di portare avanti azioni di disturbo.

Allo stesso tempo, però i tedeschi avevano iniziato un fitto cannoneggiamento. Fu una di quelle granate a colpire e ad uccidere Aligi Barducci. Le informazioni fornite, comunque, sono state estremamente utili, in quanto dal

polo di Oltarno rendeva l'estremo saluto all'eroico comandante partigiano. La lotta di quei giorni eroici, però non esplose all'improvviso come una fiammata. Fu lungamente preparata, con passione, tenacia e coraggio anche nelle fabbriche, come testimoniano gli scioperi del '43 e del '44. Il mese di giugno aveva portato duri colpi ai nazifascisti. Le formazioni partigiane del Pratignano, di Monte Giovi, di Monte Morello, dei colli del Chianti, si erano andate rafforzando costituendosi in brigate e in divisioni. In città i GAP infliggevano colpi terribili all'invasore tedesco ed ai suoi servi fascisti. Nei quartieri e nei comuni del circondario nascevano le SAP (Squadre di azione partigiana) con il compito di portare avanti azioni di disturbo.

Il «colpo» era fallito perché la vittima non portava con se le paghe

Rapina ai vigili: catturato un bandito

L'uomo, su cui pesano gravi indizi, sarebbe il guidatore della moto servita per la fuga - Arrestato dopo alcune ore - Ora si cercano il suo complice e il «basista» che avrebbe soffiato loro le informazioni

È stato catturato uno dei presunti autori della rapina ai danni del comandante dei vigili giurati, compiuta l'altro pomeriggio. Si tratterebbe del guidatore della moto con cui i due banditi fuggirono subito dopo il colpo andato in fumo. È un noto personaggio della malavita, già denunciato ed arrestato per furto, rapina e ricettazione. Si chiama Giuseppe Battafarano, ha 27 anni ed abita a Milano in via Traversi 24, ma è originario di Cosenza.

Alta fallita rapina nei confronti del comandante dei vigili giurati aveva assistito un testimone. Questi, l'altra sera, subito dopo il fallito colpo, ha dato una descrizione estremamente precisa della moto: una Kawasaki 900 con due vistose strisce arancioni sulle fiancate e del bandito che vi stava a cavalcioni, aspettando il complice.

Il dottor Federico, che lo ha invitato in questura. Qui il giovane ha cercato di giustificare la propria presenza a Firenze raccontando una storia piuttosto farraginosa. Egli sarebbe arrivato in città solo l'altra mattina poiché voleva incontrare in piazza Santo Spirito una certa Anna, che aveva conosciuto sotto stazione a Milano. Però di questa donna il Battafarano non è stato in grado di fornire altre informazioni. Una storia che non stava in piedi. Il riconoscimento fatto poi dal testimone che aveva assistito alla rapina lo ha definitivamente incrinato.

Ora resta da individuare il suo complice ed il basista del rubare le paghe dei vigili giurati. I due devono aver necessariamente avuto qualcuno molto vicino a questo ambiente, che ha fornito loro le dovute indicazioni, anche se poi non si sono dimostrati esatte fino all'ultimo.



Giuseppe Battafarano: il rapinatore arrestato

Dopo gli aumenti a raffica dello zucchero, caffè e carne

La spesa dopo le ferie sarà ancora più «salata»

Amare sorprese al rientro dalle vacanze - Già si prevedono consistenti riduzioni nel consumo della carne e dell'esspresso al bar - Gli aumenti si rimangiano gli scatti della contingenza del mese di agosto - Alcune cause

Alcuni giorni fa l'aumento dello zucchero di 70 lire al chilo e i ritocchi al rialzo della frutta di stagione; martedì è stata la volta della tazzina di caffè che dal 15 agosto nei bar associati all'Unione del Commercio costerà 250 lire; l'altro ieri poi l'ennesimo aumento del prezzo della carne. Al rientro dalle ferie amare sorprese per i fiorentini.

Si prevedono nuove diminuzioni negli acquisti: negli ultimi due anni il consumo della carne è sceso del 30 per cento; dal '76 l'abitudine di prendere l'esspresso al bar ha subito un crollo del 25 per cento. La mini-tangata del dopo ferie se convincerà molti a ripiegare sulla tazza di caffè fatto in casa, non potrà non creare nuovi e seri problemi al bilancio di molte famiglie.



Una casalinga preoccupata in un supermercato: anche quest'anno amare sorprese per i consumatori fiorentini

Nella proposta non si tiene conto della loro volontà

La «pensione del governo» preoccupa gli artigiani

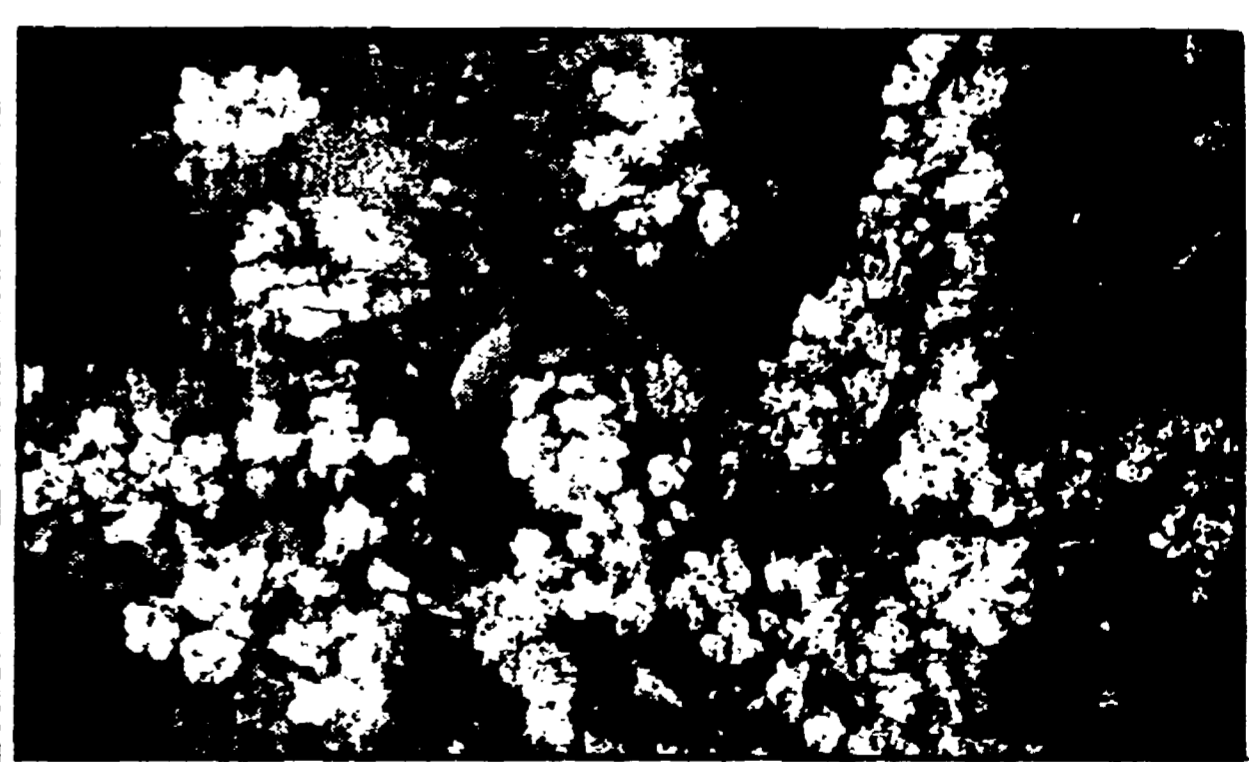
La categoria è anche disposta a pagare di più, ma per una vecchiaia dignitosa - Un documento dell'associazione provinciale

Preoccupazione degli artigiani fiorentini di fronte alle proposte governative sulla riforma previdenziale. La bozza legislativa del governo, sottolinea un documento della Associazione provinciale della categoria aderente alla confederazione nazionale dell'artigiano, non contiene alcun riferimento alla proposta presentata circa un anno fa dalla stessa CNA e successivamente raccolta dalle altre organizzazioni.

Non si tiene conto della volontà, già espressa dagli artigiani, a pagare di più pur che ciò permetta, oltre alla realizzazione della riforma, l'adeguamento dell'età pensionabile alle altre categorie di lavoratori e la possibilità di accedere a classi contributive

diverse che permetterebbero, senza gravare sul bilancio dell'INPS, di raggiungere i tre adeguati per consentire una vecchiaia dignitosa anche a questa categoria di lavoratori. Propongono inoltre le iniziative volte a sollecitare le forze politiche democratiche fiorentine, dopo l'incontro che si è svolto tra una delegazione artigiana e gli onorevoli Pezzati (DC) e Siberti (PCI), una delegazione degli artigiani fiorentini sarà ricevuta ai primi di settembre dalla commissione parlamentare.

Mello alla Casermetta



Veneziano di origine ma fiorentino di adozione, Gianfranco Mello espone in questo periodo alla Casermetta del Forte di Belvedere alcune fra le sue opere più prestigiose. La mostra, che ha aperto i battenti oltre un mese fa, è già stata visitata da un folto pubblico. Sono esposte alcune fra le opere più «caratteristiche» del pittore: quadri che raffigurano il suo mondo, il mondo che lo circonda. Le nature morte, le figure, i personaggi, le donne incontrati nella sua vita

d'artista; i paesaggi sempre avvolti in una atmosfera particolare, visti come attraverso un velo che ne sfuma le asperità, le rigidità. I quadri saranno in esposizione fino alla fine di settembre. Questo mese la Casermetta resterà aperta al pubblico (dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20). In occasione della mostra sarà in galleria il catalogo dell'artista, a cura di Fratelli Alinari. NELLA FOTO: Pear blossoms, una delle opere esposte

ASPETTATECI!!

Riapriamo il 22 Agosto con i più Colossali Assortimenti di prodotti con le ultime novità delle migliori Marche sempre a **PREZZI VERAMENTE INCREDIBILI**, con rate da Lire 5.400 e più senza Anticipi né Cambiali anche a mezzo vaglia postale, per acquisti fino a 4 MILIONI.

MOBILI D'ARREDAMENTO CAMERE - CAMERINE CUCINE COMPONIBILI SOGGIORNI - INGRESSI - SALOTTI DIVANI, POLTRONE E MOBILI LETTO TAPPETI - LAMPADARI ecc.	ELETTRODOMESTICI CUCINE A GAS, ELETTRICHE FRIGORIFERI - CONGELATORI LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE LUCIDATRICI - BATTITAPPETI CONDIZIONATORI D'ARIA ecc.	VARIE RADIATORI - TERMOCONVETTORI STUFE A GAS, ELETTRICHE MACCHINE DA SCRIVERE e CALCOLATRICI ELETTRONICHE MACCHINE PER CAFFÈ ecc.	ORGANI ELETTRONICI PIANORGANI - CHITARRE ALTA FEDELTA' - STEREO FONOVALIGIE - GIRADISCHI MANGIADISCHI ecc.	TELEVISORI a colori TELEVISORI PORTATILI TELEGIUCHI PER TV RADIO - REGISTRATORI RADIOVEGLIE ecc.
---	---	--	---	---

Nuove, sbalorditive Offerte di Lussuosi Arredamenti a scelta:
1 CAMERA matrimoniale + 1 SALOTTO con divano 2 poltrone
+ 1 CUCINA americana con tavolo e 4 sedie
Tutto a **Lire 999.000** anche a L. 33.000 mensili senza Anticipi né Cambiali

ATTENZIONE!
Confrontateci con tutta la concorrenza compresi i Fabbricanti che vendono direttamente e rimarrete sbalorditi per i **PREZZI** e l'Alta qualità dei prodotti
Chiusi per Ferie fino al 21 Agosto

GRANDI MAGAZZINI SUPERMARKET REMAN
Viale RAFFAELLO SANZIO 6 - Piazza PIER VETTORI 8
(Nostra autoparcheggio interno)
a 300 metri dal Ponte della Vittoria - Tel. 223.821/22
SEDE CENTRALE NANNUCCI RADIO
VIA RONDINELLI 2 - Piazza ANTINORI 10
a 300 metri da piazza Stazione e da piazza Duomo
TEL. 261.645.46 (Ditta fondata nel 1927) FIRENZE